

22 ESTERO

IL RAPPORTO Tragico primato di Pechino: 5 mila giustiziati all'anno

Pena di morte, in Cina il massacro continua Esecuzioni in aumento in Iran: 144 in più

di MARCO BERTI

Un nodo scorsoio intorno al collo, una mannaia che fa saltare la testa, una fucilata diretta al cuore o alla nuca, un furoso lancio di pietre sul capo del condannato o della condannata. Così si uccide in nome della sharia, o meglio, dell'interpretazione ristretta di una legge islamica. Iniezione letale o sedia elettrica negli Stati Uniti, impiccagione in un altro Paese a democrazia liberale...

Le esecuzioni nel 2010

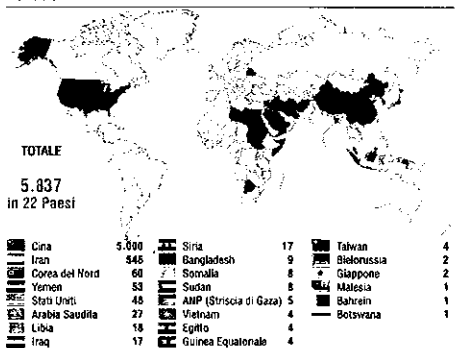


Table with 3 columns: Country, Number of executions, and other details. China: 5,000; Iran: 545; Corea del Nord: 60; Yemen: 53; Stati Uniti: 45; Arabia Saudita: 27; Libia: 18; Iraq: 17; Siria: 17; Bangladesh: 9; Somalia: 8; Sudan: 8; AWP (Striscia di Gaza): 5; Vietnam: 4; Egitto: 4; Guinea Equatoriale: 4; Taiwan: 4; Bielorussia: 2; Giappone: 2; Malesia: 1; Bahrein: 1; Mibutvana: 1.

Nel 2010 le esecuzioni nel pianeta Terra sono state almeno 5.337 (difficile documentare, non sempre infatti i governi interessati diffondono questo tipo di informazioni), contro l'incremento di 3.741 dell'anno precedente, mentre sono ormai 155 i Paesi che hanno abolito la pena di morte per legge o per consuetudine. I mantenitori sono scesi a 42, contro i 45 del 2009.

Cairo nel corso della presentazione del rapporto 2011 sulla pena di morte nel mondo curato dalla deputata radicale Elisabetta Zamparini. Con lei c'era il vice presidente del Senato Emma Bonino, Marco Pannella, il ministro degli Esteri Franco Frattini, il segretario dell'organizzazione Sergio D'Elia e il portavoce del governo tunisino di transizione, il ministro dell'Educazione Taieb Baacouch.

rice riposo è mantenuto saldamente dalla Cina con più o meno 5000 esecuzioni (come nel 2009), così come il secondo resto dell'Iran con 546 uccisioni rispettivamente 402 dell'anno precedente. Sul terzo gradino del podio c'è la Corea del Nord con 60 condanne eseguite (il triplo del 2009). Seguono lo Yemen con almeno 53, gli Stati Uniti con 46 e l'Arabia Saudita (almeno 27).



Storibondi passati al Pantobarbiel, proibito dalla danese Lundbeck, ma è durata poco: il 1 luglio la società ha annunciato forti restrizioni alla distribuzione del farmaco proprio per evitare il suo uso nelle condanne a morte per iniezione letale.

È sarebbe libero dalla pena di morte anche il continente americano, se non fosse per gli Usa, dove però si uccide in misura minore rispetto al passato. E in parte è anche merito dell'Europa per legge, di quando, in particolare, si è deciso di adottare l'iniezione letale come primo metodo di esecuzione, a base di una miscela di farmaci letali. A gennaio 2011 l'unica casa farmaceutica autorizzata a produrre il Pantobarbiel negli Usa era l'Hospira, che ha prima deciso di modificare la produzione in una sua sussidiaria italiana, ma che, dopo una intensa campagna di Nessuno Tocchi Caino, è stata costretta a chiudere. Questa circostanza ha provocato la sospensione delle esecuzioni negli Usa.

Storibondi passati al Pantobarbiel, proibito dalla danese Lundbeck, ma è durata poco: il 1 luglio la società ha annunciato forti restrizioni alla distribuzione del farmaco proprio per evitare il suo uso nelle condanne a morte per iniezione letale. L'abolizione della pena di morte è un obiettivo di grande valore etico e civiltà giuridica. È un esempio su tutti di compostezza e attaccamento alle libertà democratiche arriva dalla Norvegia, pur ferita da una violenta ondata di razzismo. E nuove opportunità giungono dalla primavera araba. È questo il messaggio che il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ha voluto ieri inviare a Nessuno Tocchi Caino.

IN BREVE

FRANCIA

Vietato vendere sigarette nei pressi delle scuole

PARIGI - La lotta al fumo si fa più dura in Francia. Soprattutto per tenere lontani i minorenni dalle sigarette. Il divieto di vendita sotto i 18 anni, già previsto dalla legge, sarà ancora più deciso, secondo una circolare del ministro della Sanità, Xavier Bertrand, che prevede «zone protette» intorno agli edifici scolastici. Sarà impossibile, quindi, acquistare un pacchetto nelle vicinanze di plessi scolastici.

LITUANIA

Auto in divieto di sosta il sindaco usa il carro armato



VILNIUS - Nella capitale lituana parcheggiare in divieto di sosta può costare carissimo. Il sindaco Arturas Zuokas quando trova una macchina in sosta vietata sale a bordo di un carro armato, guidato da un carista, e ordina di sequestrare il veicolo. Dalle immagini di un video che sta avendo grande successo sul web, il sindaco sembra privilegiare la via del lusso.

SANTO DOMINGO

Uccisa per rapina una pensionata veronese

VERONA - Luisa Bovolin, 56 anni, veronese, pensionata, è stata trovata uccisa nel residence dove alloggiava a Juan Dolio, a 60 km da Santo Domingo. La polizia ha fermato 3 uomini; si pensa a un omicidio per rapina. Bovolin voleva trasferirsi a Santo Domingo; aveva messo in vendita la casa di Verona.

Morto in Francia l'ultimo gay deportato dalle Ss

PARIGI - È morto ieri all'alba, in una casa di riposo della cittadina alsaziana di Barzheim, Rudolf Brazda, ultimo sopravvissuto dei triangoli rosa, i deportati per omosessualità.

Brazda, 93 anni, era nato in Germania da una famiglia di origine ebraica. Nel 1937 fu arrestato e condannato a sei mesi di prigione per «depravazione», poi espulso verso la Cecoslovacchia. Dopo l'occupazione nazista dei Sudeti, fu di nuovo condannato per la stessa pena, stavolta a 14 mesi, e poi inviato nel campo di sterminio di Buchenwald, in quanto recidivo. Qui sopravvisse per oltre 32 mesi, grazie anche all'amicizia con un kapò di simpatie comuniste.

Dopo la liberazione, decise di trasferirsi in Francia, nella regione al confine con la Germania, anche se «si esprimeva male in francese, ha sempre parlato il tedesco», come ricorda oggi i militanti dell'associazione «Oubliés-e-s» per la tutela della memoria sull'Olocausto. Inizialmente aveva deciso di mantenere segreta la sua tragedia, ritirandosi a vita privata in una piccola cittadina. Solo nel 2008 cambiò idea e decise di venire allo scoperto, dopo che, durante l'inaugurazione di un memoriale ai deportati omosessuali a Berlino, i promotori dell'iniziativa affermarono che purtroppo non c'era alcun superstito che potesse dare testimonianza di quella tragedia. L'anno dopo, Brazda fu invitato d'onore alla sfilata del Gay pride berlinese, durante la quale, indossando una camicia rosa, andò a deporre un fiore sul memoriale, accompagnato dal sindaco della capitale tedesca, Klaus Wowereit, anch'egli omosessuale.

Legalmente Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CAMPOROSSO. Estratto Bando di Gara per la costruzione di un edificio di abitazioni.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LATINA. Avviso di pubblicazione Bando di Gara per la fornitura di servizi di pulizia.

COMUNE DI ERCHIE PROVINCIA DI BRINDISI. Avviso di Gara per la fornitura di servizi di pulizia.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CAMPOROSSO. Estratto Bando di Gara per la costruzione di un edificio di abitazioni.

SANITARIO DELLA PUGLIA AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCO. Estratto Bando di Gara per la fornitura di servizi di pulizia.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CAMPOROSSO. Estratto Bando di Gara per la costruzione di un edificio di abitazioni.

CITTÀ DI SANT'ELPIDIO A MARE (PROVINCIA DI FERMO). Area 3 - Servizi Sociali e Culturali. Bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio di assistenza a vigilianti.

AVVISO AL PUBBLICO SOCIETÀ SPECTRUM GEO LTD. PERMESSI DI PROSPERAZIONE «d 1 B.P.-SP» e «d 1 F.P.-SP».

AVVISO AL PUBBLICO SOCIETÀ SPECTRUM GEO LTD. PERMESSI DI PROSPERAZIONE «d 1 B.P.-SP» e «d 1 F.P.-SP».

Turchia, nominati i nuovi generali vicini al governo

ROMA - Dopo un lungo braccio di ferro tra il governo turco e l'esercito, sfociato in settimane scorsa nelle dimissioni in massa di tutti i capi delle forze armate, la Turchia ha rinnovato tutti i suoi vertici militari, con nomine caratterizzate da una forte impronta dell'esecutivo di Recep Tayyip Erdogan.

Al termine di quattro giorni di riunione del Consiglio militare supremo (Yas), che ogni anno esamina l'evoluzione delle carriere nelle forze armate turche, il presidente Abdullah Gul ha approvato una serie di nomine, tra cui quella del capo di Stato maggiore Necdet Ozel. Ozel era stato già incaricato una settimana fa dal primo ministro a ricoprire ad interim questo ruolo lasciato dal generale dimissionario Isik Gonerer, nonché a guidare l'esercito, incarico quest'ultimo non confermato ieri dal presidente. Il portavoce della presidenza turca, Ahmet Sever, ha infatti annunciato che nuovo capo dell'esercito è stato nominato il generale Hayri Kivricoglu, una promozione in cui i media turchi vedono la volontà del governo di emarginare gli ufficiali più ostili.

L'ammiraglio Emin Murat Bigdel è stato scelto quale capo della Marina, il generale Mehmet Erten dell'Aviazione e il generale Bekir Kalyonu della Gendarmeria. «Per quel che riguarda la nomina del capo di Stato maggiore, aspettiamo una decisione del consiglio dei ministri, ma è evidente che non ci sono problemi, ha affermato il portavoce, lasciando intendere che Necdet Ozel sarà confermato nella sua nuova funzione.

Le dimissioni dei massimi vertici delle forze armate, venerdì scorso, è stato l'ultimo episodio di una guerra ormai decennale tra l'esecutivo di Erdogan e i militari, legata all'ombra dei presunti piani golpisti del 2003.